

Pallavolo

IL MITICO IMPIANTO DEI DUE SCUDETTI TORNA ALLE SOCIETÀ CATANESI

«Giocare al Palaspedini è tutt'altra storia»

La gioia di Ina Baldi. «Questo è il palcoscenico di tante imprese storiche, ma ora va sistemato»

NUNZIO CURRENTI

Quando entri al PalaSpedini è naturale provare tanta nostalgia. Basta chiudere gli occhi per rivedere quelle tribune piene in ogni ordine di posto, quelle battaglie vinte contro i mostri sacri di Ravenna (Kiraly e Timmons, che giocatori) e Modena e l'entusiasmo per gli scudetti vinti dalla Paoletti di Pittera, Greco e Alessandro e dall'Alidea di Liliana Pizzo, delle figlie Donatella (ieri ha festeggiato il 55esimo compleanno) e Tiziana, di Marzia Privitera e Pina Ferlito. La pallavolo è nel Dna di Catania, e il PalaSpedini da sempre è il suo tempio.

Conclusa l'operazione "Mare Nostrum" ed entrata in vigore dal 1 novembre di Triton, che prevede altre finalità diverse dall'accoglienza e dall'assistenza per i clandestini, l'impianto sportivo adiacente allo stadio Massimo, è stato restituito alle società nei mesi scorsi, ed oggi è quasi interamente ritornato alla piena funzionalità.

In più sedi, nel periodo in cui è stato indisponibile ed ha accolto i migranti sbarcati a Catania, sono state numerose le riserve avanzate sulla scelta di utilizzare proprio il palazzetto come centro di accoglienza. Il presidente Enzo Falzone, massimo dirigente della Fipav Sicilia, ha sollevato in diverse circostanze alle autorità cittadine numerose perplessità per la scelta.

«Riaperto il PalaSpedini, viva il PalaSpedini – commenta Falzone – perché la pallavolo ha ritrovato il suo tempio. L'impianto etneo è custode di imprese leggendarie per lo sport catanese, di due scudetti vinti, di tante epiche partite e di finali giovanili. Nel ricordo di molti c'è ancora il palazzetto pieno in ogni ordine di posto, la fila interminabile per trovare posto sin dalle prime ore del sabato pomeriggio per assistere alle partite. La memoria forse un po' corta ha fatto dimenticare quei meravigliosi anni. I nostri amministratori dovrebbero prestare forse maggiore at-



IL PARQUET DEL PALASPEDINI

tenzione, predisponendo un opportuno piano di manutenzione. Non entro nel merito sull'utilizzo che è stato fatto sino a fine ottobre, il rispetto per chi è più sfortunato di noi non consente strumentalizzazioni e né vibrare proteste per quell'indisponibilità dell'impianto. Ma bisognava trovare altre soluzioni».

Falzone altresì avanza la necessità di intitolare, come successo per altri tre impianti, a un grande personaggio della storia della pallavolo catanese il PalaSpedini. «Spero che si provveda presto ad avere un'intitolazione dell'impianto che ricordi i fasti di un tempo».

LE SQUADRE. La prima a rientrare al palaSpedini a dicembre è stata la Teams Volley, che quest'anno vanta un accordo di collaborazione con l'Hobbit, che nella prima parte della stagione aveva cominciato a giocare a Militello. «Siamo ritornati a casa – confessa il tecnico Ina Baldi – siamo felici di questo, anche perché andare a Militello, dove ci hanno accolto in modo calorosissimo, non



UNA VEDUTA ESTERNA DELL'IMPIANTO DI RECENTE RESTITUITO ALLE SOCIETÀ

LE INTERVISTE

Il sogno di Peppe Nucifora «La Serie B1 con il Papiro»

Si dice spesso che nello sport le bandiere non esistano più. Poi, però, ti capita di andare a spulciare tra le pagine di una storia di periferia del volley, e imbatterti in una vicenda dal sapore antico. Il cui protagonista non solo ha vissuto tanti anni con la stessa maglia ma addirittura ha fatto coincidere la sua carriera con la vita di quella squadra. Un giocatore che riesce a conciliare gli allenamenti con il suo lavoro notturno. E' la storia di Peppe Nucifora, centrale classe '88, originario di Mascali, capitano e, appunto, bandiera del Papiro Fiumefreddo in serie B2.

«E' andata che, dopo aver cominciato a fare pallavolo alle scuole medie, a Mascali – ci racconta Nucifora – ed aver completato la trafila nel settore giovanile nella Nuova Linea, grazie all'allenatrice del tempo vengo a sapere di questo nuovo progetto a Fiumefreddo. E mi propongo».

All'inizio è uno dei tanti ragazzini presentarsi in palestra agli ordini di un personaggio storico del volley ionico come Isidoro Nicotra, per sostenere un provi-

no. «Ricordo che eravamo in tanti per i 12 posti della squadra che avrebbe partecipato alla Prima Divisione».

Peppe viene preso e da quel momento diventa un punto fermo della formazione biancoblu che, passo dopo passo, comincia la propria ascesa: subito la doppia promozione, dalla Prima Divisione alle serie D e poi in serie C; 5 anni per consolidarsi per poi sbarcare, al termine di una stagione esaltante in B2.

«La festa della promozione è stata un qualcosa di indimenticabile. Ma è il passato. Il presente è un campionato che abbiamo affrontato con umiltà e determinazione, e fin'ora i risultati ci stanno dando ragione».

Da ultimo gli chiediamo dove può arrivare questo Papiro: «Un passo per volta. Io credo che tra qualche annetto oltremodo anche pensare più in grande. Del resto, il mio sogno è fare un'altra promozione: con il Papiro in B1».



PEPPE NUCIFORA (PAPIRO)

LUIGI PULVIRENTI

Giulia Mica, capitano felice «L'Holimpia sarà promossa»

Sempre con il sorriso sul volto, anche quando il gioco si fa duro. Giulia Mica con la sua pacatezza guida l'Holimpia Siracusa ai piani alti del girone D di Serie D. Cresciuta nella stessa società aretusea, la schiacciattrice in questa stagione ha indossato per la prima volta la fascia da capitano.

Figlia del preparatore atletico ex Siracusa e Catania Luciano Mica, l'azzurra è inoltre una delle 5 veterane rimaste a far da chioccia alle promettenti giovani del roster messo in piedi dal presidente Messina.

Quanto influisce lo sport nel rapporto con suo padre?

«Lo sport è quello che ci unisce di più, il nostro tempo insieme lo passiamo in palestra. Nelle valutazioni è abbastanza severo, ma quest'anno sto ricevendo qualche complimento in più, è convinto che l'esperienza in Serie B2 della stagione passata mi abbia migliorata».

Secondo lei è così?

«E' stata un'esperienza che mi ha permesso di crescere e acquisire sicu-



GIULIA MICA (HOLIMPIA)

FEDERICA SUSINI

GIOVANILI

La Giavì Pedara under14 fa suo il torneo di Trento



La Giavì Pedara: gli atleti Damiano Catania, Daniele Cuti, Giorgio Vintaloro, Daniel Cipolla, Alessandro Coniglione, Gabriele Condorelli, Ruggero Elia, Andrea Bonaccorsi, Damiano Scarpello, il tecnico Puleo, il presidente Musumeci e il diesse Alessandra Trovato

Una bella impresa che nobilita il volley giovanile etneo. A Trento, la Giavì Pedara – con la squadra Under 14 maschile – conquista la decima edizione del Memorial Brugnara che ha visto al via sedici squadre di tutta Italia. Un risultato da copertina per i ragazzi del presidente Giovanni Musumeci che hanno festeggiato in una delle roccaforti del volley italiano. La lunga maratona ha visto i pedaresi trionfare in finale sull'Asd Volley Castelli per 2-0 (25-17, 25-18). Splendido il cammino con i giovani etnei che si sono confrontati con alcuni settori giovanili di società professionistiche del Nord Italia. Nel girone eliminatori i ragazzi, allenati da Puleo (Milazzo era impegnato con la B2 a Castelvetrano), superano Arco Riva di Trento e San Donà, cedendo solo al Vero Volley per 2-1, classificandosi comunque al primo posto. Nei quarti di finale successo su Sopramonte, mentre in semifinale la vera impresa con la vittoria per 2-1 in rimonta sul Volley Segrate campione in carica. Il premio come migliore giocatore del torneo è andato al mazzese, il centrale promettente Daniel Cipolla, che gioca da quest'anno nella Giavì. «Abbiamo dato – afferma il presidente Musumeci – una bellissima vetrina ai nostri ragazzi con un torneo nazionale che ha visto al sedici squadre di tutta Italia e con noi a rappresentare il Centro Sud. Il successo è frutto del lavoro e dell'impegno quotidiano profuso in palestra da Milazzo e del suo staff e dal diesse Trovato e anche con l'apporto dei genitori che ci seguono. Devo ringraziare Giovanni Barbagallo, direttore generale della Roomy Catania, che ci ha segnalato all'organizzazione come realtà emergente, siamo felici di questo».

NUNZIO CURRENTI

PRIMA DIVISIONE MASCHILE

Risultati: Usco Gravina-Pallavolo Viagrande 3-1, Oro Blu-Kerakoll 0-3, Virtus Pedara-Oradonbosco 3-2, Sun City-SocialVolley 3-0. CLASSIFICA: Usco Gravina 29; Sun City 27; Virtus Pedara 24; Pallavolo Viagrande 15; Kerakoll Misterbianco 14; Giavì Pedara e Oradonbosco 10; SocialVolley Valley 3; Oro Blu Volley 0.

SECONDA DIVISIONE FEMMINILE

Risultati: Pallavolo Zafferana-Aletico Volley Sv 3-2, Cyclops-Olimpia Guardia 3-2, Juvenilia-Sun City 1-3, Liberamente Acicatena-Clan dei Ragazzi 0-3; Cus Catania-Roomy Catania 1-3; Teams Volley Catania-Volley Club Etna 0-3. CLASSIFICA: Volley Club 33; Cyclops 27; Olimpia Guardia 26; Atletico Sv 22; Sun City 21; Roomy 20; Teams 15; Pall. Zafferana e Liberamente 12; Cus Ct 10; Clan 9; Juvenilia 8; Pall. Sicilia 1.

UNDER 15 (PROGRAMMA SECONDA FASE)

Girone A: Gupe Battiatì-Aletico Volley Sv, New Image Giarre-Aquila Acireale. Girone B1: Roomy Catania-Aquila Bronte 3-0, Aquila Bronte-Roomy in programma oggi. Girone B2: Social Area Volley-Aurora Trecastragni 2-3, riposa la Giavì Pedara.

UNDER 16 FEMMINILE

Girone A: Pallavolo Caltagirone-Cus Catania 1-3, Aldo Agosta-Vizzini-San Giuseppe Adrano 0-3, Clan dei Ragazzi-Pallavolo Caltagirone 0-3, Cus Catania-Real Trecastragni 3-0, Paternò-Aletico Volley Sv 0-3. CLASSIFICA: Atletico Volley Sv 36; Cus Catania 28; Pallavolo Caltagirone 26; San Giuseppe Adrano 23; Clan dei Ragazzi 15; Paternò 12; Real Volley Trecastragni 3; Aldo Agosta Vizzini 1. Girone B: Papiro-Sun City 0-3, Liberamente Acicatena-Amici del Volley 3-0, Pallavolo Acireale-Volley Acireale 3-0. CLASSIFICA: Liberamente Acicatena 33; Arci Randazzo 29; Pallavolo Acireale 26; New Image Giarre 18; Volley Acireale 11; Sun City 10; Papiro 9; Amici del Volley 5. Girone C: Planet&Lavina-Clan dei Ragazzi 2-3, Teams Volley-Juvenilia Catania 3-0, Giavì Pedara-Usco Gravina 3-0. CLASSIFICA: Pallavolo Sicilia 36 (12 vittorie e appena tre set persi); Planet&Lavina 31; Clan dei Ragazzi 21; Giavì Pedara 20; Usco Gravina e Teams 15; Juvenilia 3; Roomy Lombardo Radice 0.

UNDER 17 MASCHILE Risultati ultima giornata girone A: Fz Gupe Battiatì-Kerakoll Misterbianco 3-0, Aquila Bronte-Roomy Catania si gioca oggi, Atletico Volley Sv A-Pallavolo Viagrande 3-0. CLASSIFICA: Atletico Volley Sv 30 (punteggio pieno senza perdere un set); Pallavolo Viagrande 18; Aquila Bronte 15; Fz Gupe Battiatì 9; Kerakoll Misterbianco 5; Roomy Catania 4. Girone B: Atletico Volley Sv B-Jonia 0-3, Gupe Battiatì-Pallavolo Bronte 3-0, Virtus Pedara-Social Volley Valley 0-3. CLASSIFICA: Gupe Battiatì 30; Social Volley Valley 24; Sicily Data Systems 17; Jonia Team Project 12; Pallavolo Bronte 10; Virtus Pedara e Atletico Volley Sv B 3.

UNDER 18 FEMMINILE

Risultati: Pallavolo Sicilia-Social Area Volley 3-0, Teams Volley-Usco Gravina 2-3; Planet Orizzonte Lavina-Liberamente Acicatena 3-0. CLASSIFICA: Planet Orizzonte Lavina 30; Pallavolo Sicilia 20; Clan dei Ragazzi 19; Social Area Volley e Liberamente Acicatena 12; Usco Gravina 5; Teams Volley Catania 1.

UNDER 19 MASCHILE

Risultati: Usco Gravina-Pallavolo Viagrande 3-0; Kerakoll Misterbianco-Gupe Battiatì 0-3. CLASSIFICA: Gupe Battiatì 21; Usco Gra Gravina 13; Social Volley Valley 6; Pallavolo Viagrande 3; Kerakoll Misterbianco 2.

LE FOTO DELLA SETTIMANA (INVIATE A SPORTVOLLEY@LASICILIA.IT)



A sinistra Elisa Liotta (Paternò Volley), Luisa Nuccio (Planet Pedara). In basso: Agnese Rapicavoli (Atletico Volley Sv) e Alessia Giunta (Pvt Modica). A destra Gianluca Bisceglie (Volley Etneo) Rossana Gueli (Pall. Sicilia). In basso l'U. 14 della VIRTUS FLORIDIA: Da sx l'allenatore Pappalardo, Pollicita, Pistritto, Saccuzzo. In basso da sx: Carpinteri, D'Amato, Santoro, Bazzano, assenti Petrolito e Calarco



Nella foto il Papiro Fiumefreddo cge partecipa al campionato Under 16 femminile. Da sx il tecnico Azzia, Torrissi, Bonsignore M., Gualtieri Bonsignore G., Leva, Di Marco, Riolo, Belfiore, Vecchio, Taormina, il tecnico Messina. Guerrera, Di Marco, Blanco, Vassallo, Cantale, Di Costa, Costa, Catanzaro.